

LAURA MAZZARI

NOTAIO

Borgoricco - Via Roma n. 67/A

Tel. 049 5798587 - Fax. 049 9339677

Rep. n. 21722

Racc. n. 13514

CONVENZIONE

EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000

PER LA COSTITUZIONE DI UN'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

EX ARTT. 31 E 114 DEL D. LGS. 267/2000

REPUBBLICA ITALIANA

Il 18 (diciotto) dicembre 2025 (duemilaventicinque);

in Borgoricco in Viale Europa n. 10;

avanti a me dottoressa Laura Mazzari, notaio del collegio di Padova, con sede a Borgoricco; sono presenti i signori:

PEDRON Gianluca, nato a Camposampiero (PD) il 13 settembre 1994, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "**COMUNE DI BORGORICCO**", con sede a Borgoricco (PD) in viale Europa n. 10, indirizzo pec comune.borgoricco.pd@pecveneto.it, codice fiscale 80008850283, partita IVA 01502870288, in esecuzione della deliberazione n. 54 del 10 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

TARDIVO Dario Luigi, nato a Camposampiero (PD) il 31 agosto 1980, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "**COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO**", con sede a Campo San Martino (PD) in Via Breda n. 2, indirizzo pec camposanmartino.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale e partita Iva 01526860281, in esecuzione della deliberazione n. 35 del 5 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

GALLO Valter, nato a Camposampiero (PD) il 12 maggio 1969, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "**COMUNE DI CAMPODARSEGO**", con sede a Campodarsego (PD) in Piazza Europa n. 1, indirizzo pec campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 80008910285, partita IVA 00648960284, in esecuzione della deliberazione n. 57 del 5 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

VEZZARO Gianfranco, nato a Cittadella (PD) il 10 luglio 1968, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "**COMUNE DI CAMPODORO**", con sede a Campodoro (PD) in via Municipio n. 2, indirizzo pec campodoro.pd@legalmailpa.it, codice fiscale 80008930283, partita IVA 01777740281, in esecuzione della deliberazione n. 11 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

MACCARRONE Katia, nata a Camposampiero (PD) il 6 maggio 1962, domiciliata per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**", con sede a Camposampiero (PD) in Piazza Castello n. 35, indirizzo pec comune.camposampiero.pd@pecveneto.it, codice fiscale 80008970289, partita IVA 00686700287, in esecuzione della deliberazione n. 29 del 20 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

BOMBONATI Andrea, nato a Cittadella (PD) il 24 marzo 1987, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Vice - Sindaco e come tale, ai sensi dell'art. 53, comma 2 TUEL, stante l'impedimento temporaneo del Sindaco, in rappresentanza del "**COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA**", con sede a Carmignano di Brenta (PD) in Piazza Marconi n. 1, indirizzo pec carmignanodibrenta.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 81000410282, partita IVA 01573490289, in esecuzione della deliberazione n. 27 del 15 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

Registrato a PADOVA

in data 22 dicembre 2025

al n. 49952 serie 1T

Esatti Euro 356,00

PIEROBON Luca, nato a Cittadella (PD) il 23 agosto 1973, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI CITTADELLA"**, con sede a Cittadella (PD) in Via Indipendenza n. 41, indirizzo pec cittadella.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 81000370288, partita IVA 00731540282, in esecuzione della deliberazione n. 45 del 19 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

ROCCHIO Martina, nata a Padova il 25 luglio 1980, domiciliata per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI CURTAROLO"**, con sede a Curtarolo (PD) in via Gorizia n. 2, indirizzo pec curtarolo.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale n. 80009430283, partita IVA 01034840288, in esecuzione della deliberazione n. 39 del 14 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

TRENTO Alberto, nato a Cittadella (PD) il 26 agosto 1986, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI FONTANIVA"**, con sede a Fontaniva (PD) in Piazza Umberto I n. 1, indirizzo pec fontaniva.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 81000430280, partita IVA 01545800284, in esecuzione della deliberazione n. 49 del 10 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

PERFETTI Italo, nato a Cittadella (PD) il 27 settembre 1964, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI GALLIERA VENETA"**, con sede a Galliera Veneta (PD) in via Roma n. 174, indirizzo pec comune.gallieraveneta@halleycert.it, codice fiscale 81000450288, partita IVA 00817700289, in esecuzione della deliberazione n. 22 del 10 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

LEONARDI Ornella, nata a Vicenza il 16 novembre 1965, domiciliata per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI GAZZO"**, con sede a Gazzo (PD) in Piazza IV Novembre n. 1, indirizzo pec protocollo@pec.comune.gazzo.pd.it, codice fiscale 81000470286, partita IVA 01027280286, in esecuzione della deliberazione n. 18 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

CAPPELLARI Fiorenzo, nato a Grantorto (PD) il 6 febbraio 1962, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI GRANTORTO"**, con sede a Grantorto (PD) in via Roma n. 18, indirizzo pec grantorto.pd@legalmailpa.it, codice fiscale 81000490284, partita IVA 00982920282, in esecuzione della deliberazione n. 22 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

MARANGON Manuela, nata a Como il 5 luglio 1961, domiciliata per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI LOREGGIA"**, con sede a Loreggia (PD) in via Roma n. 6, indirizzo pec comune.loreggia.pd@pecveneto.it, codice fiscale 80009470289, partita IVA 00729710285, in esecuzione della deliberazione n. 31 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

SCHIAVON Sabrina, nata a Noale (VE) il 18 dicembre 1969, domiciliata per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI MASSANZAGO"**, con sede a Massanzago (PD) in via Roma n. 59, indirizzo pec comune.massanzago.pd@pecveneto.it, codice fiscale 80009530280, partita IVA 00703310284, in esecuzione della deliberazione n. 42 del 11 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

MILANI Valter, nato a Campo San Martino (PD) il 20 luglio 1967, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE**

DI PIAZZOLA SUL BRENTA", con sede a Piazzola sul Brenta (PD) in viale Silvestro Camerini n. 3, indirizzo pec piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 80009670284, partita IVA 00962850285, in esecuzione della deliberazione n. 43 del 12 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

MASON CESARE, nato a Camposampiero (PD) il 9 settembre 1966, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI PIOMBINO DESE"**, con sede a Piombino Dese (PD) in Piazza A. Palladio n. 1, indirizzo pec protocollo.comune.piombinodese.pd@pecveneto.it, codice fiscale 80009710288, partita IVA 00648560282, in esecuzione della deliberazione n. 30 del 12 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

CANELLA Daniele, nato a Camposampiero (PD) il 20 gennaio 1991, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE"**, con sede a San Giorgio delle Pertiche (PD) in via Canonica n. 4, indirizzo pec comune.sangiorgiodellepertiche.pd@pecveneto.it, codice fiscale e partita IVA 00682290283, in esecuzione della deliberazione n. 36 del 11 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

PETTENUZZO Nicola, nato a Cittadella (PD) il 26 ottobre 1970, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO"**, con sede a San Giorgio in Bosco (PD) in Vicolo Bembo n. 1, indirizzo pec sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale e partita IVA 00682280284, in esecuzione della deliberazione n. 40 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

FIOR Nivo, nato a Cittadella (PD) il 10 marzo 1971, domiciliato per la carica ove in appresso, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI"**, con sede a San Martino di Lupari (PD) in Largo Europa n. 5, indirizzo pec sanmartinodilupari.pd@cert.ip-veneto.net, codice fiscale 81000530287, partita IVA 00647630284, in esecuzione della deliberazione n. 36 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

POLATI Paolo, nato a Cittadella (PD) il 2 novembre 1988, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI SAN PIETRO IN GU"**, con sede a San Pietro in Gù (PD) in Piazza Prandina n. 37, indirizzo pec protocollo@pec.comune.sanpietroingu.pd.it, codice fiscale 81000550285, partita IVA 01764300289, in esecuzione della deliberazione n. 27 del 6 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

GIACOMAZZI Moreno, nato a Camposampiero (PD) il 28 ottobre 1971, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE"**, con sede a Santa Giustina in Colle (PD) in Piazza dei Martiri n. 3, indirizzo pec comune.sgcolle.pd@pecveneto.it, codice fiscale n. 80010030288, partita IVA 00949560288, in esecuzione della deliberazione n. 38 del 13 novembre 2025, esecutiva ai sensi di legge;

FRASSON Luca, nato a Cittadella (PD) il 13 giugno 1985, domiciliato per la carica ove in appresso;

che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del **"COMUNE DI TOMBOLO"**, con sede a Tombolo (PD) in via Vittorio Veneto n. 16, indirizzo pec comune-tombolo.pd@legalmailpa.it, codice fiscale 81000570283, partita IVA 01903730289, in ese-

ne del sistema locale dei servizi sociali e di erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;—

- la Regione Veneto determina gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete e incentiva l'esercizio associato delle funzioni sociali (art. 8 L. n. 328/2000);— — — — —

- la Regione Veneto con D.G.R. n. 1191 del 18 agosto 2020 ha riconosciuto formalmente gli Ambiti Territoriali Sociali come dimensione territoriale ottimale per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, individuando fra gli altri “l'Ambito Sociale VEN_15 - Carmignano di Brenta”, comprendente i Comuni della ex Azienda ULSS 15 Alta Padovana, dall' 1 gennaio 2017 Distretto Alta Padovana dell'AULSS 6 Euganea (L.R. 19/2016); ossia i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero;— — — — —

- la Regione Veneto con Legge n. 9 del 4 aprile 2024 ha disposto che i Comuni che costituiscono un Ambito Territoriale Sociale esercitino la funzione socio-assistenziale di cui sono titolari in forma associata entro tale Ambito, mediante una delle forme associative con personalità giuridica di cui al D.Lgs. n. 267/2000, preferibilmente la forma dell'azienda speciale consortile pubblica, e con successivo provvedimento ha fornito “indicazioni per la costituzione e l'avvio degli ATS”;— — — — —

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 “Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto compatibili” (comma 1) e “A tal fine i rispettivi consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi dell'articolo 30, unitamente allo statuto del consorzio” (comma 2);— — —

- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 “L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile”;— — — — —

- in attuazione della L.R. n. 9/2024 e in conformità agli art. 30, 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000, i predetti Comuni costituenti l'ATS VEN_15, hanno stabilito, con gli atti deliberativi di seguito elencati e per le ragioni ivi espresse, di costituire per l'esercizio associato della funzione socio-assistenziale un'azienda speciale consortile: — — — — —

delibera n. 54 del 10 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Borgoricco;— — — — —

delibera n. 35 del 5 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Campo San Martino;— — — — —

delibera n. 57 del 5 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Campodarsego;— — — — —

delibera n. 11 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Campodoro;— — — — —

delibera n. 29 del 20 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Camposampiero;— — — — —

delibera n. 27 del 15 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Carmignano di Brenta;— — — — —

delibera n. 45 del 19 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Cittadella;— — — — —

delibera n. 39 del 14 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Curtarolo;— — — — —

delibera n. 49 del 10 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Fontaniva;— — — — —

delibera n. 22 del 10 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Galliera Veneta;— — — — —

delibera n. 18 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Gazzo;— — — — —

delibera n. 22 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Grantorto;— — — — —

delibera n. 31 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Loreggia;— — — — —

delibera n. 42 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Massanzago;— — — — —

delibera n. 43 del 12 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Piazzola sul Brenta;— — — — —

delibera n. 30 del 12 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Piombino Dese; — — — — —
delibera n. 36 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di San Giorgio delle Pertiche; —
delibera n. 40 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di San Giorgio in Bosco; — — —
delibera n. 36 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di San Martino di Lupari; — — —
delibera n. 27 del 6 novembre 2025 del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu; — — — — —
delibera n. 38 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Santa Giustina in Colle; — — —
delibera n. 28 del 12 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Tombolo; — — — — —
delibera n. 43 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Trebaseleghe; — — — — —
delibera n. 31 del 10 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Vigodarzere; — — — — —
delibera n. 62 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Vigonza; — — — — —
delibera n. 35 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Villa del Conte; — — — — —
delibera n. 44 del 13 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Villafranca Padovana; — — —
delibera n. 30 dell'11 novembre 2025 del Consiglio Comunale di Villanova di Camposampie-
ro, — — — — —
conservate agli atti dei rispettivi Comuni. — — — — —

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue: — — — — —

1. Costituzione

I Comuni di Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero costituiscono con il presente atto, ai sensi degli articoli 30, 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000, un'azienda consortile denominata "**Azienda Speciale Consortile Alta Padovana**", (in seguito per brevità denominata Azienda Speciale Consortile o Azienda) mediante la quale esercitare in forma associata, entro l'Ambito Territoriale Sociale VEN_15 che gli stessi Enti compongono, la funzione socio-assistenziale della quale sono titolari. — — — — —

2. Oggetto

L'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana ha per oggetto l'esercizio in forma associata delle funzioni di pianificazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali affidate ai Comuni dalla normativa statale e regionale. — — — — —

L'Azienda Speciale Consortile è retta dallo Statuto allegato al presente atto sotto la lettera "A". — — — — —

3. Finalità e principi

L'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana persegue le seguenti finalità: — — — — —

- a) pianificare e gestire i servizi alla persona garantendo la capillarità e prossimità dei servizi al cittadino, assicurando specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale, sviluppando e consolidando modalità operative integrate e di rilevanza distrettuale e sovra-comunale, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni; — — — — —
- b) realizzare politiche d'integrazione e di solidarietà finanziaria tra i Comuni consorziati; — — —
- c) attuare interventi omogenei sotto i profili dell'offerta dei servizi, dei livelli di spesa, delle modalità di accesso e delle forme di partecipazione degli utenti; — — — — —
- d) garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) stabiliti dallo Stato e dalla Regione Veneto; — — — — —
- e) sviluppare l'informazione e la partecipazione degli utenti e delle loro associazioni, anche a fini consultivi in ordine alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione dei servizi erogati. — — — — —

Gli obiettivi sopra descritti sono perseguiti nel rispetto dei seguenti principi: — — — — —

- universalità: i servizi sociali sono destinati a tutte le persone residenti nei Comuni che compongono l'ATS VEN_15; — — — — —

- centralità della persona: i servizi sono pianificati e gestiti in modo che la loro erogazione sia quanto più possibile adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo utente; è assicurato il rispetto della riservatezza, della personalità, dell'intimità, dell'identità corporea e dei sentimenti degli utenti e dei loro familiari;

- uguaglianza ed equità: i servizi sociali sono pianificati e gestiti in modo da garantire uguaglianza ed equità fra gli utenti nell'accesso e nell'erogazione; a parità di esigenze, i servizi sono assicurati in modo eguale a tutti gli utenti, senza distinzioni di genere, età, nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, differenti abilità; agli utenti che si trovano in situazioni di particolare fragilità sociale, economica o socio-sanitaria, sono garantiti la priorità nell'accesso ai servizi e un particolare sostegno ai fini della richiesta e della scelta fra i servizi e le prestazioni disponibili;

- omogeneità, uniformità e continuità: l'azienda programma e organizza i servizi in modo da garantirne la regolarità e l'uniformità dell'erogazione sotto il profilo dei processi, degli strumenti e dei metodi operativi;

- efficienza, efficacia, economicità, copertura finanziaria ed economica: le risorse umane, finanziarie ed economiche di cui l'azienda speciale consortile dispone sono impiegate per produrre i massimi risultati possibili in termini quantitativi e qualitativi e per assicurare i maggiori livelli di garanzia e benessere per gli utenti, tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio;

- pubblicità e trasparenza: l'azienda adotta tutte le misure necessarie per garantire la conoscenza della propria articolazione interna, dell'organizzazione dei servizi nonché delle modalità e dei criteri di accesso agli stessi; chiunque ha diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano e a ottenere chiarimenti sul funzionamento dei servizi;

- generatività, innovazione, sussidiarietà: l'azienda adotta tutte le misure necessarie per promuovere il concorso attivo degli utenti, dei loro familiari, della cittadinanza e delle formazioni sociali del territorio alla progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi sociali.

4. Organi dell'Azienda Speciale Consortile

Sono organi dell'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana:

- l'Assemblea Consortile, composta dai Sindaci dei Comuni consorziati o da loro delegati;

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- il Direttore;

- il Revisore Unico.

5. Patrimonio, capitale di dotazione e rapporti finanziari

Il patrimonio dell'Azienda è costituito:

- dal Fondo di Dotazione conferito dai Comuni consorziati;

- dai beni immobili e mobili di proprietà;

- da ogni diritto su beni mobili o immobili che venga acquisito dall'azienda;

- dal Fondo di Gestione.

Il Fondo di Dotazione, funzionale all'avvio dell'attività dell'Azienda, ammonta a Euro 128.661,00 (centoventottomilaseicentosessantuno virgola zero zero) ed è costituito dai trasferimenti operati dai Comuni consorziati all'atto della sua costituzione nella misura di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per abitante, considerando la popolazione residente alla data del 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré) come da tabella allegata al presente atto sotto la lettera "B".

Il Fondo di Gestione, funzionale al finanziamento dell'attività dell'Azienda, è alimentato dai trasferimenti o contributi in conto esercizio operati annualmente dai Comuni consorziati secondo la disciplina stabilita nello Statuto; nel Fondo di gestione sono versati anche tutti gli altri finanziamenti destinati all'Azienda o relativi ai piani e programmi dalla stessa gestiti.

6. Sede

La sede legale dell'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana è in Comune di Vigonza, in Via Paradisi 4, Località Peraga.

7. Durata, scioglimento volontario e recesso

L'Azienda svolgerà le proprie funzioni e attività sino al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta); decorso questo termine, essa sarà sciolta di diritto e posta in liquidazione secondo la disciplina stabilita nello statuto, salvo che i Comuni consorziati ne deliberino la proroga almeno sei mesi prima della scadenza.

L'Azienda può essere sciolta e posta in liquidazione prima del decorso del suddetto termine, in forza di deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni consorziati che contestualmente stabiliscano con quale altra forma associativa saranno gestiti i servizi sociali all'interno dell'ATS VEN_15.

Il recesso di singoli Comuni dall'Azienda non è ammesso.

8. Efficacia della convenzione, operatività dell'Azienda e norme finali e transitorie

La presente convenzione è efficace dalla data della sua sottoscrizione.

L'Azienda inizia a svolgere la propria attività dal giorno 1 (uno) gennaio 2026 (duemilaventisei).

I Comuni consorziati eleggono quali componenti del primo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per tre anni, i signori:

- BORTOLAMI Silvana, nata a Padova il 12 giugno 1955, residente a Padova in via Crescini n. 137, codice fiscale BRT SVN 55H52 G224J;

- GUIN Rosella, nata a Camposampiero il 22 settembre 1965, residente a Campo San Martino (PD) via Sant'Antonio n. 9, codice fiscale GNU RLL 65P62 B563H;

- LEVORATO Amedeo, nato a Padova il 14 novembre 1959, residente a Padova via Belle Parti n. 13, codice fiscale LVR MDA 59S14 G224O;

- SARRAGIOTO Gianni, nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 9 ottobre 1953, residente a San Giorgio delle Pertiche (PD) via Petranca n. 4, codice fiscale SRR GNN 53R09 H893H, e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor CARRARO Emanuele nato a Cittadella (PD) il 12 novembre 1975, residente a San in Giorgio in Bosco (PD) in via Roggia n. 560/B, codice fiscale CRR MNL 75S12 C743N.

I Comuni consorziati eleggono quale revisore unico, per tre anni, il signor INCASTRINI Fabio, nato a Padova l'1 giugno 1969, residente a Padova in via Talete n. 14, codice fiscale NCS FBA 69H01 G224Y.

La prima seduta dell'Assemblea Consortile è convocata e presieduta dal Presidente in carica del Comitato dei Sindaci dell'Ambito, Eric Pasqualon, Sindaco del Comune di Carmignano di Brenta. L'avviso di convocazione è consegnato ai membri dell'Assemblea almeno cinque giorni liberi prima del giorno stabilito per la seduta.

Nella sua prima seduta, l'Assemblea Consortile approva il Regolamento che disciplina il proprio funzionamento ed elegge fra i suoi componenti il Presidente e il Vice-Presidente dell'Assemblea.

Il peso dei voti dei Comuni consorziati, ai fini delle deliberazioni dell'Assemblea Consortile nell'anno 2025, è indicato nella tabella allegata sotto la lettera B.

Sino alla nomina del Direttore, e comunque non oltre il 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei), le relative funzioni sono svolte dalla Dirigente della Federazione dei Comuni del Camposampierese, dott.ssa Giacomelli Anna Maria, nata a Castelfranco Veneto (PD) il 20 novembre 1963, codice fiscale GCM NMR 63S60 C111T, residente a Riese Pio X (TV), via Monte Grappa 23 int. 7.

9. Dispensa Dalla Lettura Degli Allegati

Le parti mi esonerano di comune accordo dalla lettura di tutta la documentazione allegata.

10. Spese

Le spese e tasse del presente atto sono a carico della Federazione dei Comuni del Campo-

F.TO: ANTONELLA ZOGGIA - LUCIANO SALVÒ - ZORDAN ADOLFO - MASON CESARE - ANTONELLA ARGENTI - DARIO LUIGI TARDIVO - NIVO FIOR - FIORENZO CAPELLARI - ORNELLA LEONARDI - ANDREA BOMBONATI - FRASSON LUCA - ALBERTO TRENTO - ROCCHIO MARTINA - SCHIAVON SABRINA - LUCA PIEROBON - KATIA MACCARRONE - DANIELE CANELLA - MANUELA MARANGON - SARAH GAIANI - GIANFRANCO VEZZARO - PERFETTI ITALO - GALLO VALTER - MILANI VALTER - NICOLA PETTENUZZO - MORENO GIACOMAZZI - GIANMARIA BOSCARO - GIANLUCA PEDRON - POLATI PAOLO - LAURA MAZZARI (L.S.) — — — — —

STATUTO

DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ALTA PADOVANA

Disposizioni generali

1. Natura e personalità giuridica

L'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana è ente strumentale dei Comuni di: Borganico, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero, per la pianificazione, gestione e valutazione dei servizi sociali.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, amministrativa e gestionale.

2. Oggetto sociale

Oggetto sociale dell'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana è l'esercizio in forma associata delle funzioni di pianificazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali affidate ai Comuni dalla normativa statale e regionale.

3. Sedi

La sede legale dell'Azienda è in Comune di Vigonza, in Via Paradisi 4.

L'Azienda può avere diverse sedi operative per l'esercizio delle proprie attività, di cui almeno una nel territorio del Camposampierese e almeno una nel territorio del Cittadellese.

4. Finalità e principi

Nell'attuazione dell'oggetto sociale l'Azienda persegue le seguenti finalità:

- a) pianificare e gestire i servizi alla persona garantendo la capillarità e prossimità dei servizi al cittadino, assicurando specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale, sviluppando e consolidando modalità operative integrate e di rilevanza distrettuale e sovra-comunale, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni;
- b) realizzare politiche d'integrazione e di solidarietà finanziaria tra i Comuni consorziati;
- c) attuare interventi omogenei sotto i profili dell'offerta dei servizi, dei livelli di spesa, delle modalità di accesso e delle forme di partecipazione degli utenti;
- d) garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) stabiliti dallo Stato e dalla Regione Veneto;
- e) sviluppare l'informazione e la partecipazione degli utenti e delle loro associazioni, anche a fini consultivi in ordine alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione dei servizi erogati.

Gli obiettivi sopra descritti sono perseguiti nel rispetto dei seguenti principi:

- universalità: i servizi sociali sono destinati a tutte le persone residenti nei Comuni che compongono l'ATS VEN_15;
- centralità della persona: i servizi sono pianificati e gestiti in modo che la loro erogazione sia quanto più possibile adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo utente; è assicurato il rispetto della riservatezza, della personalità, dell'intimità, dell'identità corporea e dei sentimenti degli utenti e dei loro familiari;
- uguaglianza ed equità: i servizi sociali sono pianificati e gestiti in modo da garantire uguaglianza ed equità fra gli utenti nell'accesso e nell'erogazione; a parità di esigenze, i servizi sono assicurati in modo eguale a tutti gli utenti, senza distinzioni di

genere, età, nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, differenti abilità; agli utenti che si trovano in situazioni di particolare fragilità sociale, economica o socio-sanitaria, sono garantiti la priorità nell'accesso ai servizi e un particolare sostegno ai fini della richiesta e della scelta fra i servizi e le prestazioni disponibili;

- omogeneità, uniformità e continuità: l'azienda programma e organizza i servizi in modo da garantirne la regolarità e l'uniformità dell'erogazione sotto il profilo dei processi, degli strumenti e dei metodi operativi;

- efficienza, efficacia, economicità, copertura finanziaria ed economica: le risorse umane, finanziarie ed economiche di cui l'azienda speciale consortile dispone sono impiegate per produrre i massimi risultati possibili in termini quantitativi e qualitativi e per assicurare i maggiori livelli di garanzia e benessere per gli utenti, tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio;

- pubblicità e trasparenza: l'azienda adotta tutte le misure necessarie per garantire la conoscenza della propria articolazione interna, dell'organizzazione dei servizi nonché delle modalità e dei criteri di accesso agli stessi; chiunque ha diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano e a ottenere chiarimenti sul funzionamento dei servizi;

- generatività, innovazione, sussidiarietà: l'azienda adotta tutte le misure necessarie per promuovere il concorso attivo degli utenti, dei loro familiari, della cittadinanza e delle formazioni sociali del territorio alla progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi sociali.

5. Modalità di gestione dei servizi

L'Azienda gestisce i servizi sociali con le modalità seguenti:

- direttamente, con personale proprio;
- mediante delega all'Azienda ULSS 6 Euganea;
- mediante contratti di appalto o concessioni;
- mediante forme di partenariato con Enti del Terzo Settore;
- mediante forme di volontariato associative o individuali.

6. Indirizzo, vigilanza e verifica

L'Azienda conforma la propria organizzazione e la propria attività agli indirizzi stabili dall'Assemblea consortile e agli atti con cui questa esercita i propri poteri di vigilanza e verifica.

Organi

7. Organi dell'Azienda Speciale Consortile

Sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea Consortile;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore;
- il Revisore Unico.

8. Assemblea Consortile

8.1. Composizione

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni consorziati o dai loro delegati.

I Sindaci decadono automaticamente dal mandato di rappresentanza dei Comuni in seno all'Assemblea al momento della cessazione dalla rispettiva carica amministrativa. Il rinnovo dei componenti dell'Assemblea è automatico in conseguenza delle elezioni amministrative dei Comuni dell'Ambito.

La delega da parte del Sindaco e la revoca della stessa devono essere disposte per iscritto e comunicate al Presidente dell'Assemblea. La delega è efficace a tempo in-

determinato fino alla sua revoca o sino alla cessazione dalla carica del Sindaco delegante. La delega non può essere conferita ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Revisore Unico né a dipendenti dell'Azienda; neppure può essere conferita ad amministratori, dipendenti o revisori di società eventualmente collegate all'Azienda o da essa controllate.

Alle sedute dell'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile e, quando sono trattate materie attinenti all'integrazione socio-sanitaria, il Direttore dei servizi socio-sanitari dell'Azienda Ulss.

8.2. Competenze

L'Assemblea consortile svolge le funzioni di indirizzo e di controllo sull'attività dell'Azienda.

A tal fine, l'Assemblea:

- a) approva il Regolamento che disciplina il proprio funzionamento;
- b) elegge il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea Consortile;
- c) elegge, revoca e dichiara decaduto il Consiglio di Amministrazione o suoi singoli componenti; elegge inoltre il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) elegge e revoca il Revisore Unico;
- e) stabilisce i gettoni di presenza e i criteri per i rimborsi spese spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico;
- f) approva il regolamento di organizzazione dell'Azienda;
- g) determina le finalità e gli indirizzi strategici dell'ATS a cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi;
- h) definisce le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte all'organizzazione dell'ATS e della rete dei servizi;
- i) definisce le forme di collaborazione e coordinamento con gli altri soggetti istituzionali competenti per la costruzione di processi partecipati e l'integrazione con gli interventi sanitari, socio-sanitari, educativi, formativi, culturali, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, della mobilità, dell'energia, dell'ambiente, della giustizia e di tutte le materie inerenti alle politiche del welfare;
- j) vigila sull'attività dell'Azienda e ne verifica i risultati di gestione; delibera sulla copertura degli eventuali costi sociali;
- k) su proposta del Consiglio di Amministrazione, elabora e approva il Piano di Zona, in attuazione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e dei piani settoriali;
- l) individua le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria la cui gestione è delegata all'Azienda ULSS 6 Euganea;
- m) approva ogni atto normativo o di indirizzo (regolamenti, direttive, etc.) utile alla gestione associata dei servizi sociali;
- n) approva gli atti fondamentali dell'Azienda speciale, indicati all'art. 114, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000: il Piano Programma annuale e i contratti di servizio, il Budget economico almeno triennale, il Bilancio di esercizio, il Piano degli indicatori di bilancio;
- o) trasmette alla Regione il Bilancio di esercizio entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il documento si riferisce;
- p) elegge i rappresentanti dell'Assemblea Consortile e i dipendenti dei servizi sociali che compongono il Comitato Tecnico dell'Azienda Speciale Consortile costituita dai Comuni dell'Ambito;
- q) delibera sui seguenti oggetti, da sottoporre alla votazione dei Consigli dei Comuni consorziati: proposte di modifica dello Statuto dell'Azienda; proposte di proroga

e di scioglimento dell'Azienda; proposte di modifica dei criteri o delle quote di partecipazione finanziaria dei Comuni consorziati;

r) può consultare il Direttore dell'Azienda Consortile, gli Uffici di Supporto, il Comitato Tecnico e altre figure professionali, ai fini dell'esercizio delle proprie competenze;

s) delibera su ogni altra materia di sua competenza prevista dalla normativa statale o regionale.

Il Presidente dell'Assemblea:

- rappresenta l'ATS VEN_15 in seno alla Rete Regionale e alla Rete Territoriale previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 9/2024;

- convoca l'Assemblea, stabilisce l'ordine del giorno delle sedute, presiede e ne garantisce l'ordinato svolgimento;

- compie gli atti necessari per l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea avvalendosi dell'Ufficio di supporto;

- trasmette ai Comuni consorziati gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale.

In caso di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

8.3. Funzionamento

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno.

L'Assemblea è convocata dal suo Presidente con avviso trasmesso per posta elettronica certificata almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, nel quale sono indicati le modalità della riunione, il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, l'ordine del giorno e l'eventuale documentazione relativa alle deliberazioni da assumere.

L'Assemblea è inoltre convocata entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta che ne facciano un numero di sindaci che rappresentino almeno un terzo dei Comuni consorziati e dalla richiesta che ne faccia il Consiglio di Amministrazione; tali richieste devono indicare gli argomenti di cui si propone la discussione e contenere l'eventuale documentazione necessaria.

In caso di eccezionale urgenza, l'Assemblea è convocata con preavviso trasmesso anche mediante posta elettronica ordinaria almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

I Comuni consorziati sono titolari di un diritto di voto ponderato in funzione del rispettivo numero dei residenti alla data del 31 (trentuno) dicembre del secondo anno precedente a quello di esercizio del diritto.

Il voto ponderato è espresso in millesimi in modo che il peso dei voti complessivamente attribuiti ai Comuni sia pari a mille. Resta salvo quanto previsto in caso di voto segreto.

Ai fini della validità della seduta è necessaria la presenza, in prima convocazione, della maggioranza assoluta dei Comuni consorziati e, in seconda convocazione, di almeno un terzo più uno dei Comuni consorziati; sia in prima sia in seconda convocazione è necessario che il peso dei voti dei Comuni presenti sia superiore a cinquecento millesimi. La seduta viene dichiarata deserta quando, trascorsa mezz'ora dall'orario di convocazione, non risultino soddisfatte le condizioni per la validità della seduta.

Il Presidente verifica la validità della seduta, dirige la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno e indice le votazioni.

L'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa di ciascun componente dell'Assemblea; la proposta di modifica è approvata con il voto della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto ponderato favorevole della maggioranza dei Comuni presenti.

Sono assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti che rappresentino almeno cinquecento millesimi più uno dei residenti nell'ATS VEN_15 le deliberazioni riguardanti: l'elezione del Presidente e del Vice Presidente dell'Assemblea; le proposte di modifica dello Statuto; le proposte di scioglimento dell'Azienda; le proposte di modifica dei criteri o delle quote di partecipazione finanziaria dei Comuni consorziati; il Piano Programma annuale; i contratti di servizio; il Budget economico almeno triennale; il Bilancio di esercizio; il Piano degli indicatori di bilancio.

Nel caso di parità, l'esito della votazione è determinato dal voto del Presidente.

Le votazioni si svolgono a scrutinio palese. Quando riguardano specifiche persone, le votazioni si svolgono a scrutinio segreto; in tal caso ciascun Comune dispone di un voto e la deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei Comuni presenti.

Delle sedute dell'Assemblea viene redatto un verbale nel quale sono riportate sinteticamente le discussioni svolte e le decisioni assunte. Il Verbale è redatto da un funzionario dell'Ufficio di supporto. I verbali sono approvati, di norma, nella seduta successiva a quella cui si riferiscono e sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario verbalizzante. Nella prima seduta il verbale è redatto dal Direttore dell'Azienda.

I componenti dell'Assemblea non possono prendere parte alle discussioni e alle votazioni su argomenti che riguardino, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, i loro interessi o quelli dei loro coniugi, conviventi, parenti o affini fino al quarto grado, o che riguardino Enti, Società, Organizzazioni, anche senza scopo di lucro, a cui siano in qualsiasi modo o forma collegati.

Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche, salvo diversa motivata decisione del Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea riportano i voti con cui sono state assunte e sono sottoscritte dal Presidente.

Le deliberazioni e i verbali sono numerati progressivamente per anno e conservati in apposito archivio tenuto dall'Ufficio di supporto.

Il Presidente, avvalendosi dell'Ufficio di supporto, trasmette le deliberazioni assunte dall'Assemblea a tutti i Sindaci dei Comuni consorziati, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore dell'Azienda e a tutti i soggetti menzionati nella parte dispositiva delle deliberazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate nella sezione amministrazione trasparente dei siti internet istituzionali dell'Azienda e dei Comuni consorziati.

Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica sino alla cessazione dalla rispettiva carica amministrativa.

9. Consiglio di Amministrazione

9.1. Composizione e durata

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti dall'Assemblea Consortile, tra le persone che hanno manifestato interesse a seguito di Avviso pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto per 3 (tre) anni.

Nessuno può essere eletto consigliere di amministrazione per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione o i suoi singoli componenti cessano dalle proprie funzioni a seguito di:

- a) scadenza dell'incarico;
- b) decadenza e ineleggibilità;
- c) dimissioni;
- d) revoca;
- e) assenza ingiustificata a due sedute consecutive o assenza a oltre la metà delle sedute tenutesi in un anno di esercizio;
- f) decesso.

Non può essere eletto e non può ricoprire la carica di consigliere di amministrazione chi:

- si trova in una delle condizioni di cui agli artt. 60, 61 e 63 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Amministratore o dipendente o collaboratore di imprese o associazioni che nel territorio dell'ATS VEN_15 esercitano attività concorrenti o connesse rispetto quelle svolte dall'Azienda.

La contestazione della perdita delle condizioni di eleggibilità e delle cause di incompatibilità e i relativi provvedimenti sono disciplinati dalle norme contenute negli artt. 68 e 69 del D.Lgs. n. 267/2000; le funzioni del Consiglio Comunale sono svolte dall'Assemblea Consortile.

Le dimissioni dalla carica di consigliere o di presidente del Consiglio di Amministrazione sono presentate al Presidente dell'Assemblea Consortile, non necessitano di accettazione e acquistano efficacia quando, rispettivamente, l'Assemblea ha eletto i nuovi componenti del Consiglio o il nuovo Presidente.

La revoca del Consiglio di Amministrazione o di suoi singoli componenti può essere deliberata dall'Assemblea Consortile quando, previo contraddittorio con i componenti dell'organo amministrativo:

- sono accertate gravi irregolarità nell'amministrazione o nella gestione dell'Azienda oppure gravi violazioni degli indirizzi deliberati dall'Assemblea Consortile;
- è accertata la scarsa efficienza dell'organo amministrativo oppure l'ingiustificato mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nei piani-programma;
- sono accertati fatti che determinano il venir meno del rapporto fiduciario.

La cessazione contemporanea dalla carica di due o più consiglieri, per qualsiasi motivo, determina la decadenza del Consiglio di Amministrazione.

In caso di decadenza del Consiglio di Amministrazione o di singoli Consiglieri, l'Assemblea Consortile elegge i nuovi componenti entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla cessazione.

Nel caso di cessazione del Consiglio di Amministrazione e di impossibilità, per qualsiasi causa, di eleggere i nuovi componenti entro il termine di 10 (dieci) giorni, l'Assemblea Consortile nomina per un periodo non superiore a sei mesi, non prorogabile, un Commissario che svolga le funzioni di Amministratore Unico. Sino alla elezione dei nuovi consiglieri o alla nomina del Commissario, il Presidente dell'Assemblea Consortile esercita le funzioni di Amministratore Unico.

9.2. Competenze

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione degli indirizzi deliberati dall'Assemblea Consortile:

- a) elabora e sottopone alla deliberazione dell'Assemblea Consortile il Piano Programma annuale e i contratti di servizio, il Budget economico almeno triennale, il Bilancio di esercizio, il Piano degli indicatori di bilancio;
- b) elabora il Regolamento di Organizzazione dell'Azienda e lo sottopone all'Assemblea Consortile per l'approvazione;
- c) indice e gestisce la selezione per il reclutamento del Direttore dell'Azienda Speciale e stabilisce il trattamento economico allo stesso spettante, provvede alla sua

- nomina e alla sua revoca;
- d) elabora le deliberazioni di competenza dell'Assemblea Consortile;
 - e) adotta tutti gli atti necessari per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Consortile;
 - f) annualmente aggiorna i dati relativi al numero dei residenti nei Comuni consorziati alla data del 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente all'aggiornamento e corrispondentemente determina in millesimi il peso del voto spettante a ciascun Comune;
 - g) può consultare il Direttore, gli Uffici di Supporto e il Comitato Tecnico ai fini dell'esercizio delle proprie competenze;
 - h) vigila sulla gestione dell'Azienda Speciale, in particolare sull'operato del Direttore;
 - i) riferisce annualmente all'Assemblea Consortile sulla propria attività;
 - j) effettua un monitoraggio semestrale sull'andamento dell'azienda, con particolare riguardo ai servizi erogati e all'impiego delle risorse finanziarie e umane, e ne fornisce un resoconto all'Assemblea Consortile;
 - k) delibera la costituzione in giudizio nelle controversie attive e passive;
 - l) adotta ogni altro atto di gestione dell'Azienda che non sia riservato all'Assemblea o ad altro organo, ufficio o Ente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- convoca il Consiglio, stabilisce l'ordine del giorno delle sedute e le dirige;
- coordina l'attività dei componenti il Consiglio di Amministrazione e persegue l'unità d'azione del Consiglio;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- adotta direttive per l'attuazione degli atti di indirizzo espressi dagli organi dell'Azienda e vigila sulla loro osservanza;
- cura i rapporti con l'Assemblea Consortile.

9.3. Funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del proprio Presidente o di due consiglieri oppure su richiesta del Direttore.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono validamente assunte se adottate a maggioranza dei presenti. Il voto del Presidente prevale in caso di parità di voti.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.

Alle sedute partecipa il Direttore dell'Azienda, senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può invitare alle sedute funzionari e tecnici esperti, anche estranei all'Azienda e ai Comuni consorziati, per l'esame di particolari materie o questioni.

10. Il Direttore

Il Direttore dell'Azienda è reclutato mediante selezione aperta a candidati che siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 10, commi 3 e 4, della L.R. n. 9/2024 e dalle relative disposizioni regionali applicative.

L'incarico di Direttore è conferito per un massimo di 5 (cinque) anni.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Direttore è coadiuvato da uno o più Uffici di Supporto con compiti di studio, consulenza, proposta, monitoraggio e verifica, nonché dal Comitato Tecnico.

In particolare il Direttore:

- a) è il legale rappresentante dell'Azienda;
- b) è responsabile della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Azienda;

- c) cura le procedure per il reclutamento del personale dell'Azienda;
- d) organizza e gestisce il personale dell'Azienda;
- e) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti;
- f) esegue le deliberazioni dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione;
- g) stipula contratti e dispone i pagamenti;
- h) collabora alla predisposizione degli atti di competenza dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione;
- i) predispone l'Avviso pubblico per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico.
- j) può formulare proposte di deliberazione all'Assemblea Consortile e al Consiglio di Amministrazione;
- k) partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea Consortile;
- l) partecipa, senza diritto di voto, al Consiglio di Amministrazione;

11. Il Revisore Unico

Il Revisore Unico è eletto dall'Assemblea Consortile tra le persone che hanno manifestato interesse a seguito di Avviso pubblico.

Si applicano le disposizioni degli articoli da 234 a 240 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto compatibili.

Si applicano le ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 2399, primo comma, del codice civile, intendendosi per "amministratori" i componenti dell'Assemblea Consortile e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Organizzazione e personale

12. Regolamento di Organizzazione

Il Regolamento di Organizzazione prevede e disciplina l'organizzazione dell'Azienda, la sua articolazione in servizi, uffici, unità operative e uffici di supporto e la dotazione organica, la gestione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie, le modalità di erogazione dei servizi e di verifica delle attività svolte.

L'organizzazione delle unità operative può essere articolata su base territoriale oppure secondo l'utenza destinataria dei servizi (minori, adulti, anziani) o altri criteri ritenuti idonei a perseguire le finalità di cui all'art. 4.

13. Personale

L'azienda è dotata di personale proprio, trasferito dai Comuni consorziati o da altri Enti pubblici oppure reclutato secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

14. Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico svolge funzioni di raccordo e supporto operativo e di coordinamento delle risorse a disposizione, valorizzando le competenze, gli strumenti e le esperienze territoriali e favorendo l'applicazione delle diverse misure alle esigenze dei beneficiari.

Il Comitato Tecnico è composto dal Coordinatore degli assistenti sociali dell'ATS VEN_15, dal Direttore dell'Azienda, da quattro rappresentanti dell'Assemblea Consortile e da quattro dipendenti dei Comuni facenti parte dell'ATS VEN_15.

Le competenze del Comitato Tecnico sono previste dal Regolamento di organizzazione dell'Azienda.

Gestione economico-finanziaria

15. Patrimonio e capitale di dotazione

Il patrimonio dell'Azienda è costituito:

- a) dal Fondo di Dotazione conferito dai Comuni consorziati all'atto della costituzione dell'Azienda;

- b) dai beni immobili e mobili di proprietà;
- c) da ogni diritto su beni mobili o immobili che venga acquisito dall'azienda o ad essa devoluto;
- d) dal Fondo di Gestione.

16. Partecipazione finanziaria dei Comuni

I Comuni consorziati provvedono alla copertura dei costi sociali derivanti dall'attività corrente dell'Azienda erogando trasferimenti e/o contributi in conto esercizio determinati in base a criteri definiti dall'Assemblea consortile, che tengono conto del peso demografico oppure del livello di fruizione dei servizi, o di entrambi gli elementi, così come meglio specificato nel relativo contratto di servizio.

17. Fondo di Dotazione

Il Fondo di Dotazione, funzionale all'avvio dell'attività dell'Azienda, ammonta a Euro 128.661,00 (centoventottomilaseicentosessantuno virgola zero zero) ed è costituito dai trasferimenti operati dai Comuni consorziati all'atto della costituzione dell'Azienda.

18. Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione, funzionale al finanziamento dell'attività dell'Azienda, è alimentato dai trasferimenti o contributi in conto esercizio operati dai Comuni consorziati, nonché da tutti gli altri finanziamenti destinati all'Azienda o relativi ai piani e programmi dalla stessa gestiti.

19. Budget economico e Bilancio di esercizio

L'Azienda è soggetta al regime di contabilità economico-patrimoniale.

L'esercizio dell'azienda coincide con l'anno solare.

Il Budget economico, recante le previsioni di spesa, è approvato dall'Assemblea consortile entro il 30 (trenta) aprile dell'anno cui il documento si riferisce, unitamente al Bilancio di esercizio, recante i risultati di gestione dell'anno precedente. Entro il 31 (trentuno) maggio e il 30 (trenta) giugno successivi il Bilancio di esercizio dev'essere, rispettivamente, depositato nel Registro delle imprese e trasmesso alla Regione Veneto.

Durata, scioglimento e liquidazione

20. Durata, scioglimento volontario e recesso

L'Azienda svolgerà le proprie funzioni e attività sino al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta); decorso questo termine essa sarà sciolta di diritto e posta in liquidazione, salvo che i Comuni consorziati ne deliberino la proroga almeno sei mesi prima della scadenza.

L'Azienda può essere sciolta e posta in liquidazione prima del decorso del termine di durata in forza di deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni consorziati che contestualmente stabiliscano con quale altra forma associativa gestiranno i servizi sociali all'interno dell'Ambito Sociale da essi composto.

Il recesso di singoli Comuni dall'Azienda non è ammesso.

21. Disciplina della liquidazione

In ogni caso di cessazione dell'Azienda, l'Assemblea Consortile nomina il liquidatore e ne stabilisce i poteri; delibera inoltre sui criteri e sulle modalità di liquidazione, fermo restando che:

- il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri dell'Azienda viene ripartito fra i Comuni consorziati in funzione del rispettivo numero di residenti al 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente alla liquidazione; in quanto possibile, a ciascun Comune sono assegnati i beni ubicati sul suo territorio;
- se il patrimonio non è frazionabile, si procede mediante conguaglio finanziario;
- i beni mobili e immobili ricevuti in comodato o ad altro titolo dai singoli Comuni

consorzati sono restituiti ai rispettivi proprietari.

22. Gestione transitoria dei servizi sociali

Nelle more della liquidazione e della riassunzione della gestione dei servizi sociali con altra forma associativa da parte dei Comuni consorziati, l'Azienda prosegue l'attività per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scioglimento.

23. Controversie

Le controversie tra i Comuni consorziati o tra questi e l'Azienda, che riguardino l'interpretazione o l'attuazione della convenzione costitutiva o dello Statuto, saranno devolute, secondo i rispettivi ambiti di giurisdizione, al Tribunale di Padova o al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

F.TO: ANTONELLA ZOGGIA - LUCIANO SALVÒ - ZORDAN ADOLFO - MASON CESARE - ANTONELLA ARGENTI - DARIO LUIGI TARDIVO - NIVO FIOR - FIORENZO CAPPELLARI - ORNELLA LEONARDI - ANDREA BOMBONATI - FRASSON LUCA - ALBERTO TRENTO - ROCCHIO MARTINA - SCHIAVON SABRINA - LUCA PIEROBON - KATIA MACCARRONE - DANIELE CANELLA - MANUELA MARANGON - SARAH GAIANI - GIANFRANCO VEZZARO - PERFETTI ITALO - GALLO VALTER - MILANI VALTER - NICOLA PETTENUZZO - MORENO GIACOMAZZI - GIANMARIA BOSCARO - GIANLUCA PEDRON - POLATI PAOLO - LAURA MAZZARI (L.S.)

Comune	Abitanti	FONDO DI DOTAZIONE	VOTI
BORGORICCO	8.862	4.431,00 €	34,44
CAMPO SAN MARTINO	5.683	2.841,50 €	22,09
CAMPODARSEGO	14.780	7.390,00 €	57,44
CAMPODORO	2.613	1.306,50 €	10,15
CAMPOSAMPIERO	11.874	5.937,00 €	46,14
CARMIGNANO DI BRENTA	7.494	3.747,00 €	29,12
CITTADELLA	20.072	10.036,00 €	78,00
CURTAROLO	7.103	3.551,50 €	27,60
FONTANIVA	7.918	3.959,00 €	30,77
GALLIERA	7.127	3.563,50 €	27,70
GAZZO	4.300	2.150,00 €	16,71
GRANTORTO	4.514	2.257,00 €	17,54
LOREGGIA	7.636	3.818,00 €	29,68
MASSANZAGO	6.070	3.035,00 €	23,59
PIAZZOLA SUL BRENTA	11.046	5.523,00 €	42,93
PIOMBINO DESE	9.484	4.742,00 €	36,86
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10.145	5.072,50 €	39,43
SAN GIORGIO IN BOSCO	6.413	3.206,50 €	24,92
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7.168	3.584,00 €	27,86
SAN MARTINO DI LUPARI	13.110	6.555,00 €	50,95
SAN PIETRO IN GU	4.368	2.184,00 €	16,97
TOMBOLO	8.268	4.134,00 €	32,13
TREBASELEGHE	12.941	6.470,50 €	50,29
VIGODARZERE	13.035	6.517,50 €	50,66
VIGONZA	23.080	11.540,00 €	89,69
VILLA DEL CONTE	5.564	2.782,00 €	21,62
VILLAFRANCA PADOVANA	10.491	5.245,50 €	40,77
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6.163	3.081,50 €	23,95
TOTALE COMUNI	257.322	128.661,00 €	1.000

Mabel Legg
 Juan Carlos
 John D.
 Moore Lewis
 M. Lewis
 Donohue Zindler
 John
 1074117
 Small family

Amie Bonatti
Francois Luca
Alber Torun
Rocedillostep
Sergio J. J. J.
Mue Merli
Kotoa Muccese
Jank Call
Mamete Monson

Nilai Valtan
Nickelstein

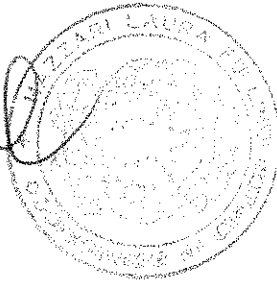
Alvaro Green

Amos M. Boscuro

Gianluca Pedroni

Polina Godel

Paul



Copia su supporto informatico, conforme all'originale documento su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto e conservato nei miei atti, come certifico io Laura Mazzari, notaio in Borgoriccio.
Borgoriccio, 29 dicembre 2025